

CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO*Provincia di Napoli***BANDO DI GARA**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO (art. 53, comma 2 lett. a) e art. 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.; artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.; L. R. Campania n. 3/2007).

OGGETTO DELL’APPALTO: Realizzazione delle opere relative a: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO “VILLA DE SANGRO DI FONDI” INTERVENTI ASSENTITI DALLA SOPRINTENDENZA BB.AA. CON NOTE PROT. 6643/2009 - 6645/2009 – 17223/2009

CIG 0813618ACD**CUP B16D09000030004****SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE****1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale**

Comune di Piano di Sorrento	V Settore - Servizio Lavori Pubblici
Piazza Cota s.n.c.	C.A.P. 80063
Piano di Sorrento	Provincia di Napoli
Telefono: 081 534 44 45	Telefax: 081 5321484
e-mail: lavoripubblici@comune.pianodisorrento.na.it	Indirizzo internet www.comune.pianodisorrento.na.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni nonché la documentazione posta a base dell’appalto: Comune di Piano di Sorrento sito alla Piazza Cota – Ufficio Tecnico V Settore Lavori Pubblici.

Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: Comune di Piano di Sorrento – Protocollo Generale - Piazza Cota s.n.c. c.a.p. 80063 Piano di Sorrento (NA).

I. 2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

Determinazione a contrattare n. 33 del 25.1.2011.

Fonti di finanziamento: per € 456.957,10 mediante utilizzo della somma, già accreditata al Comune, derivante da residui di contratti di prestito stipulati tra questo Ente e l'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), in conformità a quanto già deliberato con atto n. 125 del 22/05/2008; per € 493.042,90 mediante contratto di prestito stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – pos. n. 4537529.

I. 3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art. 66 comma 7 e dell'art. 122, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 19, comma 3, della Legge Regione Campania n. 3/2007, con le modalità di seguito specificate:

- per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- all'albo pretorio e sul profilo di committenza – sito internet del Comune (bando di gara e allegati);
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (bando di gara);
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it. (bando di gara);
- sul BUR Campania (bando di gara);
- per estratto, su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I. 4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **10/03/2011** alle ore **09.30** presso la sede della Stazione Appaltante Comune di Piano di Sorrento Piazza Cota – Sala del Consiglio ubicata al 2° piano - in seduta pubblica.

I. 5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 09/03/2011**.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II. 1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto ha ad oggetto la esecuzione delle opere relative a: **"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO VILLA DE SANGRO DI FONDI"**.

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Piano di Sorrento.

II. 2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO**III. 1) Importo a base di gara**

Importo lavori a corpo a base d'appalto: € 723.275,23 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 14.969,28 = totale € 738.244,51 (escluso IVA); di cui:

1) LAVORI EDILI

per lavori a corpo : € 440.873,91 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 6.583,02 = totale
€ 447.456,93

2) IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

per lavori a corpo : € 174.154,43 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 1.236,00 = totale
€ 175.390,43

3) IMPIANTI MECCANICI

per lavori a corpo : € 108.246,89 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 1.312,31= totale
€ 109.559,20

4) ONERI PER LA SICUREZZA GENERALI (non soggetti a ribasso) = € 5.837,95**III. 2) Categorie delle lavorazioni**

Ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 554/1999, si indicano oltre alla categoria prevalente anche le categorie scorporabili come di seguito specificato:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente/ Scorporabile	Subappal tabile
1) Lavori di	OG2	II	€ 453.294,88	Prevalente	SI

manutenzione straordinaria, miglioramento funzionale, restauro e risanamento conservativo, come da progetto esecutivo					
2) Lavori per la effettuazione delle tipologie impiantistiche (impianti elettrici, etc.), come da progetto esecutivo	OS30	I	€ 175.390,43	Scorporabile	SI, nel limite del 30% (nota 1)
3) Lavori per la effettuazione delle tipologie impiantistiche (impianti termici e di condizionamento), come da progetto esecutivo	OS28	I	€ 109.559,20	Scorporabile	SI (nota 2)

Nota 1): le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS30, ricadendo nella definizione di “*strutture, impianti e opere speciali*” (art. 72, comma 4°, D.P.R. n. 554/1999) ed essendo di importo superiore al 15% (art. 37, comma 11°, d.lgs. n. 163/2006), sono subappaltabili nel limite del 30% (art. 118, comma 2°, terzo periodo) ad imprese in possesso della relativa qualificazione – cfr. parere 20.10.2010, n. 182, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizio e forniture. Pertanto il concorrente dovrà obbligatoriamente essere qualificato, oltre che nella categoria prevalente, anche nella categoria OS30 – classifica 1. Le medesime lavorazioni sono scorporabili ai fini della costituzione di raggruppamento temporaneo di tipo verticale.

Nota 2): le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS28, pur ricadendo nella definizione di “*strutture, impianti e opere speciali*” (art. 72, comma 4°, D.P.R. n. 554/1999), sono di importo inferiore al 15% (art. 37, comma 11°, d.lgs. n. 163/2006), e pertanto sono subappaltabili per intero ad imprese in possesso della relativa qualificazione. Le medesime lavorazioni sono scorporabili ai fini della costituzione di raggruppamento temporaneo di tipo verticale.

III. 3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22 D.P.R. n. 34/2000):

OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali

OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi

OS28 – Impianti termici e di condizionamento

I certificati di esecuzione lavori verranno rilasciati in base alle vigenti disposizioni in materia, in capo ai soggetti aventi titolo.

Si fa espresso rinvio, nel presente bando, alle disposizioni di cui alla parte II titolo IV, Capo II del D. Lgs. n. 163/2006, in particolare per quanto attiene ai requisiti che i candidati devono possedere con riferimento alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 si indicano quali lavori scorporabili, in quanto tali non appartenenti alla categoria prevalente, i seguenti: OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi; OS28 Impianti termici e di condizionamento.

III. 4) Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV punto 3 del presente bando, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente **OG2**: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 141, comma 1, del d.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, D. Lgs. n. 163/2006;
- nella categoria scorporabile **OS30**: nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria (art. 118, comma 2°, terzo periodo) a norma dell'art. 37, comma 11°, del d. lgs. n. 163/2006 e dell'art. 72, comma 4°, del d.P.R. n. 554/1999);
- nella categoria scorporabile **OS28**: per l'intero importo netto contrattuale della categoria a norma dell'art. 73, comma 2° del d.P.R. n. 554/1994.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D. Lgs n. 163/2006 nel caso in cui i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare i lavori e/o componenti di cui alle categorie scorporabili indicate nel presente bando, gli stessi possono utilizzare il subappalto:

- con i limiti dettati dall'art. 118, comma 2° terzo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 per quanto concerne le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS30;
- per intero per le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS28.

L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, e dell'art. 37, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006, si rende noto che in caso di subappalto la stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; a tal fine è fatto obbligo agli affidatari comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

In sede d'offerta, disciplinata nella SEZIONE XI, il concorrente deve indicare analiticamente i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV. 1) Documenti di gara

Il documento a base dell'appalto é il progetto esecutivo articolato in: progetto architettonico e impianto idrico-sanitario, progetto delle strutture, progetto degli impianti tecnologici.

IV. 2) Consultazione e acquisizione degli atti progettuali a base dell'appalto.

Sopralluogo.

La stazione appaltante mette a disposizione, in forma gratuita, la copia cartacea del progetto esecutivo, consultabile liberamente e da chiunque presso gli uffici del 5° Settore, nei giorni e orari d'ufficio (martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30).

Per la partecipazione alla gara sono obbligatori:

- a) l'acquisizione del progetto esecutivo su supporto informatico (CD ROM);
- b) l'esperimento di sopralluogo congiunto con il personale del V Settore, sui luoghi oggetto dei lavori, al fine di prendere conoscenza del luogo di esecuzione dei lavori.

I documenti e gli elaborati progettuali che sono alla base dell'appalto, forniti su CD ROM, devono essere obbligatoriamente acquisiti presso il Comune di Piano di Sorrento sito alla Piazza Cota Ufficio Tecnico V Settore Lavori Pubblici – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30 a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e sino al giorno 08/03/2011.

Contestualmente all'acquisizione del progetto esecutivo, fornito dalla stazione appaltante su CD ROM, il concorrente dovrà effettuare apposito sopralluogo sui luoghi oggetto dei lavori.

La data in cui andrà acquisito il CD ROM e sarà effettuato il sopralluogo va concordata anche telefonicamente con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo, che è obbligatorio, dovrà essere effettuato congiuntamente a personale del V Settore, il quale fornirà anche tutte le informazioni di carattere generale sia in ordine alla partecipazione alla gara che in merito alle scelte progettuali adottate.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato ai concorrenti l' *"Attestato del ritiro del cd rom contenente il progetto esecutivo e dell'avvenuto sopralluogo – presa visione dei luoghi"* il cui schema è allegato al presente bando ("MODELLO A2"), sottoscritto sia dal soggetto autorizzato a rappresentare il concorrente, sia da personale del V Settore che ha partecipato al sopralluogo. Tale attestato è documento obbligatorio per la partecipazione alla gara come specificato di seguito nella Sezione XI.2.2.

I soggetti autorizzati al ritiro del progetto esecutivo e contestuale sopralluogo, e ai quali verrà rilasciato l'attestato ("MODELLO A2") sono il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di

documento di riconoscimento e delega semplice a firma del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Per poter ritirare la copia del progetto esecutivo su supporto informatico (CD ROM) ed effettuare il sopralluogo il concorrente dovrà preventivamente effettuare il versamento della somma di € 100,00 sul c.c.p. 22994800 intestato al Comune di Piano di Sorrento, indicando nella causale *“Spese di copia e assistenza tecnica sopralluogo relativi ai Lavori di manutenzione straordinaria - miglioramento funzionale – restauro e risanamento conservativo del complesso Villa de Sangro di Fondi”*.

Si specifica che detto versamento è relativo alla copertura dei costi di riproduzione su supporto informatico dell'intero progetto esecutivo e dei costi tecnici ed amministrativi relativi all'assistenza fornita dal personale del 5° Settore per l'espletamento dell'obbligatorio sopralluogo, così come previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 25, comma 1, della legge n. 241/1990.

La stazione appaltante Comune di Piano di Sorrento, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V. 1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. f-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. In tal caso, l'impegno

a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, D. Lgs. n. 163/2006 che così dispone: *“Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta”*, deve specificare il modello (orizzontale o verticale) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/1999, nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III. 2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 37, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006).

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

V. 2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione:

- nella **categoria OG2 classifica II**;
- nella **categoria OS30 – classifica I** (art. 74, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999); per le lavorazioni appartenenti a tale categoria la possibilità di subappalto è limitata alla misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria (art. 118, comma 2°, terzo periodo) a norma dell'art. 37, comma 11, del D. Lgs. n.

163/2006 e dell'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999; di conseguenza il concorrente deve essere obbligatoriamente qualificato per tali lavorazioni;

- nella **categoria OS28 – classifica I** (art. 74, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999); per le lavorazioni appartenenti a tale categoria la possibilità di subappalto è estesa all'intero importo netto contrattuale della categoria a norma dell'art. 73, comma 2, del D.P.R. n. 554/1994.

V. 3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V. 4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95, 96 e 97 del DPR 554/99 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DPR 554/99 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 163/2006 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, o di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, di cui ai MODELLI “B1”, “B2”, “B3”, allegati al bando;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, di cui ai MODELLI “B1”, “B2”, “B3” allegati al bando;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1 lett. h), del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Sindaco del Comune di Piano di Sorrento con la Prefettura di Napoli in data 15 maggio 2008, il presente bando di seguito riporta le clausole in detto Protocollo contenute ai fini del rispetto degli adempimenti previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

Le clausole da sottoscrivere secondo il “MODELLO B5”, allegato al presente bando e da inserire tra la documentazione amministrativa necessaria per la partecipazione alla gara (come specificata nella Sezione XI del presente bando) sono le seguenti:

Clausola n. 1 *La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

Clausola n. 2 *La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore degli eventuali componenti la compagnia sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni forniture o servizi a determinate imprese danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

Clausola n. 3 *La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire nell'immediato da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

Clausola n. 4 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle presentazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante del relativo importo delle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

Clausola n. 5 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave*

reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 *La sottoscritta impresa dichiara altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultante aggiudicante, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

Clausola n. 7 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle presentazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto – legge n. 143/1991.*

Clausola n. 8 *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore a tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.*

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle clausole sopra riportate comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/BIS – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 6, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e

delle forniture in Campania”, al fine di tutelare l’integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l’instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, il presente bando ed il contratto di appalto che sarà stipulato con l’aggiudicatario prevedono la clausola contrattuale della V.I.C. (valutazione di impatto criminale).

La clausola contrattuale V.I.C. prevede che, qualora nel corso dell’esecuzione dell’appalto, l’amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell’affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell’art. 51, comma 4, della L.R. n. 3/2007, l’obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l’appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell’autorizzazione di cui all’art. 118 del Codice.

Ai sensi dell’art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro, relativi al

contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

Il concorrente deve obbligarsi, sin dalla partecipazione alla presente gara, alla sottoscrizione della clausola contrattuale V.I.C. aderendo agli obblighi innanzi elencati, mediante sottoscrizione del "MODELLO D" allegato al presente bando di gara, da inserire tra la documentazione amministrativa da presentare, come specificato di seguito alla Sezione X.I.2).

SEZIONE VIII – CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

VIII. 1) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 82, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

VIII. 2) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa è effettuata ai sensi degli artt. 86 e 122 del D. Lgs. n. 163/2006, come di seguito specificato.

VIII. 2.1) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

Qualora i ribassi dovessero essere uguali, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

VIII. 3) Esclusione automatica delle offerte

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, il presente bando prevede l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media). Comunque non si provvederà all'esclusione automatica in caso di numero di offerte ammesse inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006: la stazione appaltante valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base da elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

SEZIONE IX – ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso concorrente è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente.

L'apertura dei plichi pervenuti per la partecipazione alla gara avverrà il giorno 10/03/2011 con inizio alle ore 9,30 presso il Comune di Piano di Sorrento – Sala del Consiglio, II piano, in seduta pubblica.

Qualora per esigenze logistiche e/o per il protrarsi delle operazioni di gara sia necessario aggiornare le operazioni ad altra data, la Stazione Appaltante ne darà comunicazione ai concorrenti esclusivamente mediante avviso pubblicato sul profilo di committente (www.comune.pianodisorrento.na.it) e all'Albo Pretorio del Comune, con l'indicazione del giorno ed ora in cui proseguiranno le operazioni.

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente individuati tra: titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, tramite apposita commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 (di cui alla successiva SEZIONE XI) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 la commissione di gara procede, in immediata successione e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, all'espletamento della procedura inerente il controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione appaltante richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006. La richiesta di comprovare i requisiti richiesti nel bando di gara di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le sanzioni sopra richiamate e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;

- di seguito, per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 2 (di cui alla successiva SEZIONE XI) contenente l'offerta economica e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria delle offerte e relativi ribassi.

Al termine delle verifiche e delle eventuali esclusioni delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del D.P.R. n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo fax ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI. 2.2.); detta cauzione cessa automaticamente

qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria, una volta svincolata, potrà essere direttamente ritirata dal concorrente presso gli uffici della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D. Lgs. n. 163/2006, a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/1999, dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. A tal fine dovrà sottoscrivere ed inserire nella documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara (di cui alla successiva Sezione XI) la dichiarazione redatta secondo il "MODELLO C3" allegato al presente bando di gara.

SEZIONE X – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione della documentazione per la partecipazione alla gara.

A **pena di esclusione** la documentazione e l'offerta economica dovranno essere redatte in lingua italiana e presentate (con le modalità di seguito indicate) in un plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente). Sempre **a pena di esclusione**, la busta contenente l'offerta dovrà recare all'esterno:

- la dicitura: **"Lavori di manutenzione straordinaria - miglioramento funzionale
– restauro e risanamento conservativo del complesso Villa de Sangro di Fondi
– gara del giorno 10.03.2011 ore 9,30 – NON APRIRE"**;

- la denominazione del soggetto offerente comprensiva di numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: al Comune di Piano di Sorrento – 5° Settore Lavori Pubblici, Piazza Cota s.n.c.

Il plico conterrà due buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura (anche su quelli chiusi meccanicamente) a **pena di esclusione**.

Sempre a **pena di esclusione** sul frontespizio delle due buste dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1: Documentazione amministrativa relativa ai “Lavori di manutenzione straordinaria - miglioramento funzionale – restauro e risanamento conservativo del complesso Villa de Sangro di Fondi” – gara del giorno 10.03.2011 ore 9,30 – (vedi punto XI. 2).

Busta 2: Offerta economica relativa ai “Lavori di manutenzione straordinaria - miglioramento funzionale – restauro e risanamento conservativo del complesso Villa de Sangro di Fondi” – gara del giorno 10.03.2011 ore 9,30 – (vedi punto XI. 3)

Il plico dovrà pervenire, a **pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 09/03/2011** al seguente indirizzo:

Comune di Piano di Sorrento – Protocollo Generale - Piazza Cota s.n.c. c.a.p. 80063 Piano di Sorrento (NA).

La consegna potrà avvenire a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato varrà esclusivamente la data e l'ora riportata sul timbro di protocollo.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Piano di Sorrento, piazza Cota, Sala del Consiglio II piano - il giorno 10/03/2011 alle ore 9.30, come disposto alla Sezione I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate né sostituite e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti, **a pena di esclusione**, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI – CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI. 1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI. 2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI. 2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XI. 2.2) Con riferimento al punto V. 1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti, nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge, redatta conformemente al “MODELLO A1” allegato al presente bando, in carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi secondo il “MODELLO B1” allegato al presente bando, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi secondo il “MODELLO B2” allegato al presente bando, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero riportante l'elenco dei soggetti cessati dalla carica e l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.

Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopra elencati alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, da rendersi sul "MODELLO B3" allegato al presente bando.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, con attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere*), resa conformemente al "MODELLO C1", allegato al presente bando.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria,

Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, il quale dovrà riportare l'attestazione della insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965. In tal caso non è necessario produrre la dichiarazione sostitutiva ("MODELLO C1").

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per le seguenti categorie:

- nella **categoria OG2 classifica II**;
- nella **categoria OS30 – classifica I** (art. 74, comma 2° d.P.R. n. 554/1999); per le lavorazioni appartenenti a tale categoria la possibilità di subappalto è limitata alla misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria (art. 118, comma 2°, terzo periodo) a norma dell'art. 37, comma 11°, del d. lgs. n. 163/2006 e dell'art. 72, comma 4°, del d.P.R. n. 554/1999; di conseguenza il concorrente deve essere obbligatoriamente qualificato per tali lavorazioni;
- nella **categoria OS28 – classifica I** (art. 74, comma 2° d.P.R. n. 554/1999); per le lavorazioni appartenenti a tale categoria la possibilità di subappalto è estesa all'intero importo netto contrattuale della categoria a norma dell'art. 73, comma 2°, del d.P.R. n. 554/1994.

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R.

n. 34/2000, nonché dagli artt. 74 e 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

L'attestazione SOA, in corso di validità, potrà essere presentata in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare, redatta conformemente al “MODELLO C2”, allegato al presente bando. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione non costituirà motivo di esclusione ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto.

I) Attestato di presa visione e ritiro dei documenti di gara (progetto esecutivo) e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV, sulla scorta del “MODELLO A2”.

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al "MODELLO A3", allegato al presente bando, sia

sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo il "MODELLO B1".

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di euro 14.764,89, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere circolare e non trasferibile intestato a: Servizio Tesoreria Comune di Piano di Sorrento.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In tale caso è fatto obbligo al concorrente di dimostrare il possesso di tale certificazione in sede di presentazione della documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo

punto XIII. 2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

O) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € 70,00 (euro settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, avente il seguente **CIG 0813618ACD**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi on line al servizio di riscossione raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento che dovrà essere stampata e allegata all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

P) Dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto, redatta conformemente al "MODELLO C3", allegato al presente bando.

Q) n. 2 dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII (Protocollo di legalità) nonché di rispetto delle clausole di cui agli artt. 51 (*Clausole contrattuali speciali*), 52 (*Disposizioni in materia di sicurezza*) e 53 (*Tutela dei lavoratori* della legge regione Campania n. 3/2007, secondo i MODELLI “B5” e “B6”, allegati al presente bando;

R) In caso di avvalimento: dichiarazioni e documenti di cui alla SEZIONE VI – punti a), b), c), d), e), f) oppure g).

S) Dichiarazione unilaterale sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, resa mediante sottoscrizione del “MODELLO B4”, allegato al presente bando;

T) Dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di impegno alla sottoscrizione della clausola contrattuale “V.I.C.” – Valutazione di Impatto Criminale, resa mediante sottoscrizione del “MODELLO D” allegato al presente bando.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI. 3 – Offerta economica (BUSTA n. 2)

La busta n. 2 deve contenere, a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo e in lingua italiana, utilizzando l'allegato “MODELLO A3”. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e ss. cod. civ.), del procuratore (art. 2209 cod. civ.) o del procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Dette dichiarazioni dovranno essere accompagnate da documento di identità in corso di validità.

SEZIONE XII – ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo".
In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge;
- 2) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI. 2,2 purché risulti agli atti

dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

SEZIONE XIII – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII. 1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19/03/1942 n. 267.

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata;

C) in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura;

D) in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità;

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII. 1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal D. Lgs. n. 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII. 1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII. 2.1), nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del D. Lgs. n. 163/2006;

- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4, D. Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII. 1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla legge n. 276/2003.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII. 1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999.

XIII. 1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13/09/1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D. Lgs. n. 490/1994, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D. Lgs. n. 490/1994 s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. n. 252/1999 s.m.i.

XIII. 1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII. 2) secondo i termini ivi indicati.

XIII. 2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L' esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 103 D.P.R. n. 554/1999.

XIII. 2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITVA)

Ai sensi dell'art 113 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D. Lgs. n. 106/2009 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;

- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII. 2.2) Polizza Assicurativa

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € 3.000.000 (euro tremilioni/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV – STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV. 1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro sessanta giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV. 2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV. 3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, si rende noto che in caso di subappalto la stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; al tal fine è fatto obbligo agli affidatari comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Ai sensi dell'art. 118, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

Secondo quanto disposto dall'art. 118, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 si prescrive che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati di cui al comma 2 n. 3) dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE XIV BIS - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, legge n. 136 del 13/08/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", così come modificato dal Decreto Legge n. 187 del 12/11/2010, é fatto obbligo all'impresa affidataria, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente (art. 3, comma 1, L. n. 136/2010 s.m.i.) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi (art. 3, comma 7, L. n. 136/2010, come sostituito dall'art. 7, comma 1 lett. a) del D.L. n. 187/2010).

Nel contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario sarà inserita un'apposita clausola con la quale l'appaltatore aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia dove ha sede la stazione appaltante.

Inoltre, detto contratto, sarà munito di clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Questa stazione appaltante provvederà a verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, comma 9, legge n. 136/2010).

Si rende noto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il mancato utilizzo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, degli strumenti sopra indicati, comporta a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di sanzioni, così come previste e disciplinate dall'art. dell'art. 6 della legge n. 136/2010, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187/2010.

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D. Lgs. n. 163/2006 in materia di contenzioso.

SEZIONE XVI – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dati personali*), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il dott. ing. Graziano Maresca, Funzionario Responsabile Ufficio Tecnico V Settore dell'Amministrazione appaltante.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990, Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Graziano Maresca (tel. 081. 5344431 – 5344445; fax 081. 5321484) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimenti pervenute per iscritto entro cinque giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura " LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO VILLA DE SANGRO DI FONDI". Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).

ALLEGATI:

1. Modello "A1" - Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.
2. Modello "A2" Attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo.
3. Modello "A3" - Offerta economica.
4. Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006.
5. Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006.
6. Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006.
7. Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale.

8. Modello “B5” - Dichiarazione Protocollo di legalità.
9. Modello “B6” - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della Legge Regione Campania n. 3/2007.
10. Modello “C1” Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese “Ad uso appalto”-
11. Modello “C2” Dichiarazione relativa alle opere che il concorrente intende subappaltare.
12. Modello “C3” Consegna anticipata dei lavori.
13. Modello “D” – Dichiarazione di impegno a sottoscrivere la clausola “V.I.C.” - Valutazione di Impatto Criminale.

Piano di Sorrento, 26.1.2011

Il Funzionario Responsabile V Settore
Ing. Graziano Maresca